

Salvatore Ferragamo

Due paia di ballerine bianche...

Inizia così la storia di Salvatore Ferragamo, con delle ballerine create per le sue sorelle: Giuseppina doveva ricevere la Prima Comunione e Rosina avrebbe dovuto accompagnarla, ma in famiglia non c'era abbastanza denaro per comprare delle scarpe nuove. Salvatore aveva 9 anni e passava ore ed ore a osservare la minuzia dei gesti di Luigi, il vicino di casa che di mestiere faceva il ciabattino. È a lui che chiese del materiale per poterle realizzare, e la notte prima della cerimonia rimase sveglio a lavorare.....

Poi nel 1915 Salvatore Ferragamo per realizzare il suo sogno partì da Bonito (Aversa) e si imbarcò su un piroscafo diretto a New York per raggiungere la California dove già vivevano i suoi fratelli che lo introdussero sui set degli studios dove Ferragamo cominciò a fornire le prime calzature.

E a cambiare la sua vita furono un paio di stivali in stile Western comodi e ben fatti che gli aprirono le porte del mondo dello spettacolo.

E a decretarne il successo furono dei sandali in nappa dorata con la zeppa di sughero rivestita da strisce colorate come l'arcobaleno.

Nel frattempo per perfezionare le sue scarpe Salvatore decise di dedicarsi agli studi di anatomia e iscriversi alla *Extension Division della University of Southern California* di Los Angeles riuscendo a rendere le scarpe eleganti e sempre più confortevoli.

Nel 1926 Salvatore, dopo aver ottenuto la cittadinanza americana e aver fondato la *Ferragamo Inc.*, si imbarcò sul transatlantico *Roma* per rientrare in Italia dove aprì a Firenze una fabbrica e da lì cominciò il successo dell'azienda.

Da Firenze a Roma, poi Milano e le principali città degli Stati Uniti, ma anche Berlino e Londra: con 400 addetti e una produzione di 200 calzature al giorno, il marchio è ormai internazionale.

Salvatore Ferragamo sposò il 9 novembre del 1940 Wanda Miletta a Napoli, presso la chiesa di Santa Maria della Catena. Dal loro matrimonio nacquero sei figli: Fiamma, Leonardo, Fulvia, Massimo, Giovanna e Ferruccio.

“L’8 settembre 1947 Salvatore Ferragamo ricevette a Dallas, da Neiman Marcus, l’*Oscar della Moda* - il celebre **Premio Neiman Marcus**, appunto - con la motivazione di aver saputo combinare il classicismo italiano e la tradizione artigiana con inventiva moderna.”

“Dopo la scomparsa di Salvatore nel 1960, causata da un peggioramento delle sue condizioni di salute, Wanda scelse di continuare a scrivere la storia della Ferragamo e, con il supporto dei sei figli e grande acutezza, è riuscita a realizzare tutti i sogni di suo marito. Sono state le scarpe a scandire il tempo della vita di Salvatore Ferragamo, anche se c’è un inizio ma non una fine. Sappiamo del suo primo paio, ma non dell’ultimo - perché l’ultimo, in fondo, non è ancora stato creato.”

Il testo è tratto dal [seguito articolo](https://www.vogue.it/article/salvatore-ferragamo-biografia-completa) dove si trovano maggiori dettagli:
<https://www.vogue.it/article/salvatore-ferragamo-biografia-completa>

Per ulteriori approfondimenti sulla vita e le creazioni di Salvatore Ferragamo si rimanda anche a:

https://it.wikipedia.org/wiki/Salvatore_Ferragamo